

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

DIPFSA

Data
30 MAR 2012

Protocollo N° 153384

Class: E.740.05.3

Prat.

Fasc.

Allegati N°

 Oggetto: Piano Regionale Benessere Animale (PRBA) programmazione regionale dei controlli in allevamento, alla macellazione, durante il trasporto-anno 2012.**F A X**

U.L.S.S. n. 4 ALTO VICENTINO "asi4_vi"	
- 2 APR. 2012	
N.....	12182
Tit.....	7 Cl. 5

e p.c.

Ai Sigg. Responsabili dei Servizi Veterinari
Area A, B e C
delle Az. ULSS della Regione del Veneto

Ai Sigg. Referenti per la materia del
Benessere Animale delle Az. ULSS della
Regione del Veneto

Al Ministero della Salute
Direzione Generale della Sanità Animale e
del Farmaco
UFFICIO VI

Al CREV-IZS Venezia
Laboratorio Gestione Banche Dati ed
Anagrafe
Laboratorio IT e Sistemi Informativi

LORO SEDI

Con riferimento all'oggetto e sulla base della nota del Ministero della Salute prot. DGSA 0013029-P-13/07/2010 "Piano Nazionale Benessere Animale (PNBA)", come già riportato nel Piano Regionale Benessere Animale 2011 (PRBA 2011) con nota del Dirigente Regionale della Direzione Prevenzione ns. protocollo n. 155991 del 30/03/2011, ed a sua parziale integrazione e modifica, si forniscono le seguenti indicazioni operative e modalità di esecuzione dei controlli.

Si rappresenta altresì che il piano qui riportato potrà essere integrato e modificato nel corso dell'anno, anche in considerazione delle esigenze derivanti dall'applicazione di altri piani di controllo e degli aggiornamenti normativi.

UNITA' DI PROGETTO VETERINARIA

Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia Tel. 041/2791457-1304-1340 - Fax 041/2791330-1374

- 1 -



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Controlli della protezione degli animali in allevamento

Normativa di riferimento

D.Lgs. 21 marzo 2011, n. 146 attuazione della Direttiva 98/58/CE del 20 Luglio 1998 riguardante la protezione degli animali negli allevamenti, e s.m.i..

D.Lgs. 7 luglio 2011, n. 126 attuazione della direttiva 2008/119/CE che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli.

D.Lgs. 7 luglio 2011, n. 122 attuazione della direttiva 2008/120/CE che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini.

D.Lgs. 29 luglio 2003, n. 267 attuazione delle Direttive 1999/74/CE e 2002/4/CE, per la protezione delle galline ovaiole e la registrazione dei relativi stabilimenti, e s.m.i..

D.Lgs. 27 settembre 2010, n. 181 attuazione della direttiva 2007/43/CE che stabilisce norme minime per la protezione dei polli allevati per la produzione di carne.

Programmazione dei controlli

E' basata sugli esiti dei controlli effettuati e rendicontati negli anni precedenti e tenendo conto dei seguenti aspetti:

(1) nelle more dell'emanazione del D.M. riguardante le linee guida per l'autorizzazione dell'allevamento in deroga (densità superiore a 33 kg./mq.) per gli allevamenti di polli da carne ai sensi del D. Lgs. 181/2010;

(2) la necessità di monitorare la migrazione a diverse modalità di stabulazione a seguito del divieto dal 01.01.2012 di utilizzo di gabbie non modificate/tradizionali negli allevamenti di galline ovaiole (D.Lgs. 267/2003);

(3) l'opportunità di valutare l'attuale realtà produttiva negli allevamenti di suini che saranno sottoposti ai divieti derivanti dalle scadenze normative a decorrere dal 01.01.2013 relative alla gestione della stabulazione (materiale manipolabile, spazio disponibile) delle scrofe, del loro allevamento in gruppo e ad alcuni aspetti relativi alla pavimentazione per tutte le categorie produttive.

Come per il PRBA 2011, si evidenzia che verrà quindi mantenuto il numero di controlli minimo previsto dal Piano nazionale mentre le percentuali dello stesso verranno adeguate alle peculiarità del patrimonio zootecnico del Veneto,

Si provvederà quindi a potenziare i controlli verso le seguenti tipologie produttive:

- o galline ovaiole,
- o polli da carne,
- o suini;

ed a fornire adeguato supporto alle Aziende ULSS attraverso una programmazione modulare che tenga conto dei tempi di emanazione del D.M. riguardante le linee guida per l'autorizzazione dell'allevamento in deroga per gli allevamenti di polli da carne ai sensi del D. Lgs. 181/2010.

Come per gli anni precedenti, la scrivente Struttura invierà a ciascuna Az. ULSS a mezzo **posta elettronica la lista degli allevamenti da sottoporre a controllo**, così come estratta dalla Banca Dati Regionale (BDR) e già predisposta in maniera da soddisfare i criteri della programmazione regionale.

UNITA' DI PROGETTO VETERINARIA

Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia Tel. 041/2791457-1304-1340 - Fax 041/2791330-1374

- 2 -



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Si evidenzia inoltre che nel corso del 2011 tutti i dati riguardanti i controlli per il benessere animale in allevamento sono stati registrati e rendicontati attraverso il modulo "Ispezione e Vigilanza" del Gestionale Veterinario (GesVet); tale strumento risulta quindi validato. Nel 2012 verrà considerato lo strumento ufficiale per la rendicontazione dell'attività ispettiva negli allevamenti per la materia del benessere animale.

Preme sottolineare come il sopraccitato strumento informatico permetta altresì alle Aziende ULSS e alla Regione di monitorare lo stato di avanzamento dei controlli, le criticità ed i risultati dell'attività ispettiva svolta.

Strumenti per il controllo

Come per gli anni precedenti, i controlli devono essere eseguiti utilizzando le check-list ministeriali del Piano Nazionale Benessere Animale (PNBA) per "vitelli a carne bianca (altri vitelli)", "galline ovaiole", "suini" ed "altre specie". Quest'ultima dovrà essere utilizzata anche per i controlli negli allevamenti di polli da carne, nelle more della predisposizione di una specifica scheda di verifica dei requisiti previsti dal D.Lgs. 181/2010.

Tutta la documentazione sopraccitata è scaricabile dal sito della Regione del Veneto alla pagina:

<http://www.regione.veneto.it/Servizi+alla+Persona/Sanita/Sicurezza+alimentare/Sanit%C3%A0+animale/Benessere+in+Allevamento.htm>

Controlli della protezione degli animali alla macellazione.

Normativa di riferimento:

D.Lgs. 01 settembre 1998, n. 333 attuazione della Direttiva 93/119/CE relativa alla protezione degli animali durante la macellazione o l'abbattimento, e s.m.i..

Reg. CE 24 settembre 2009, n. 1099 del Consiglio, relativo alla protezione degli animali durante l'abbattimento, che dal **01 gennaio 2013** entrerà in applicazione (già in vigore dal 08.12.2009).

Programmazione dei controlli

Basandosi sugli esiti dei controlli effettuati e rendicontati negli anni precedenti si ritiene opportuno mantenere inalterata la programmazione indicata nel PRBA 2011, che ad ogni buon fine si riporta di seguito.

La Regione del Veneto già con Decreto del Dirigente Regionale del 24 maggio 2007, n. 292, ha indicato i criteri per la classificazione degli stabilimenti di produzione di alimenti in base alla valutazione del rischio ed ha fornito la programmazione e le istruzioni operative per la conduzione e i controlli ufficiali.

In particolare, per la verifica del rispetto del benessere animale durante la macellazione, è stata prevista la seguente frequenza minima dei controlli (Allegato A del Decreto 292/2007), sia per gli stabilimenti di macellazione a carni rosse sia per quelli a carni bianche:

UNITA' DI PROGETTO VETERINARIA

Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia Tel. 041/2791457-1304-1340 - Fax 041/2791330-1374

- 3 -



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Capacità produttiva macello	Benessere animale	
	Controllo Strutturale	Controllo Gestionale
Produzione superiore a 20 UGB/settimana o 150.000 volatili/anno	Annuale	Semestrale
Produzione inferiore a 20 UGB/settimana o 150.000 volatili/anno	Annuale	Annuale

Strumenti per il controllo.

Si ricorda che i controlli dovranno essere eseguiti utilizzando le check-list riportate in Allegato F al Decreto 292/2007, le cui voci soddisfano altresì quanto richiesto dalle check-list fornite dal Ministero, in Allegato 4,5, 6, del PNBA.

Tutta la documentazione sopracitata è scaricabile dal sito della Regione del Veneto alla pagina:

<http://www.regione.veneto.it/Servizi+alla+Persona/Sanita/Sicurezza+alimentare/Sanit%C3%A0+animale/Benessere+alla+macellazione.htm>

Controlli della protezione degli animali durante il trasporto

Normativa di riferimento:

Reg. CE n. 1/2005 sulla protezione degli animali durante il trasporto e le operazioni correlate che modifica le direttive 64/432/CEE e 93/199/Ce e il Regolamento CE n. 1255/97, e s.m.i.

D.Lgs. 25 giugno 2007, n.151 disposizioni sanzionatorie per la violazione delle disposizioni del Reg. CE n. 1/2005 sulla protezione degli animali durante il trasporto e le operazioni correlate.

Programmazione dei controlli

Basandosi sugli esiti dei controlli effettuati e rendicontati negli anni precedenti si ritiene opportuno mantenere inalterata la programmazione indicata nel PRBA 2011, che ad ogni buon fine si riporta di seguito.

- a) *trasporti LONG - su lunga distanza: internazionali superiori alle 8 ore o nazionali superiori alle 12 ore*

1-Presso gli stabilimenti di macellazione:

Tenuto conto che i viaggi lunghi possono rappresentare un momento di maggiore criticità per il benessere degli animali trasportati, si ritiene opportuno che si provveda a :

- controllo del 10% dei viaggi LONG in arrivo al macello, calcolato sul numero di trasporti effettuati nell'anno precedente, inteso come sommatoria dei trasporti LONG che hanno scaricato al macello nell'anno 2011, arrotondando per eccesso, oppure,

UNITA' DI PROGETTO VETERINARIA

Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia Tel. 041/2791457-1304-1340 - Fax 041/2791330-1374

- 4 -



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

- almeno due controlli all'anno di viaggi LONG in arrivo al macello per ciascuno stabilimento (scegliere la frequenza maggiore).

2-Presso i posti di controllo:

- Controllo del 5% delle partite di animali in arrivo, calcolato sul numero di trasporti effettuati nell'anno 2011.

b) *trasporti SHORT- su breve distanza: internazionali inferiori alle 8 ore o nazionali inferiori alle 12 ore*

La programmazione dei controlli per ogni Azienda ULSS verrà basata sui dati di macellazione rendicontati per l'anno 2011, come da seguente tabella:

Specie/ categoria	Primo scaglione	N. minimo controlli/ anno	Secondo scaglione	N. minimo controlli/ anno	Terzo scaglione	N. minimo controlli/ anno	Quarto scaglione	N. minimo controlli/ anno
Ruminanti +equini+ ratiti	≥20.000	8	< 20.000 ≥10.000	6	<10.000 ≥1.000	4	<1.000	2
Suidi	≥ 20.000	8	<20.000 ≥10.000	6	<10.000 ≥1.000	4	<1.000	2
Avicoli	≥ 10.000.000	8	< 10.000.000 ≥1.000.000	6	< 1.000.000 ≥100.000	4	< 100.000	2
Lagomorfi	≥100.000	6	< 100.000	4	-	-	-	-

Oppure

- controllando il 2 % dei mezzi SHORT, inteso come conteggio delle targhe diverse che hanno scaricato al macello nell'anno 2011, arrotondando per eccesso (scegliere la frequenza maggiore).

Si ritiene opportuno prevedere che:

- nel conteggio dei controlli SHORT e nelle successive verifiche vengano compresi i trasporti con autorizzazione "SHORT- tipo 1", i trasporti locali inferiori ai 50 km ed ai 65 km (All. I, D.G.R.V. 2773/2009)
- negli stabilimenti che macellano più specie, si prenda come riferimento minimo il numero più alto di controlli calcolato,
- negli stabilimenti che macellano diverse categorie, si assicuri almeno un controllo annuo per categoria rappresentativa.

c) *Negli stabilimenti in cui arrivano sia trasporti LONG che SHORT, il numero minimo dei controlli annuali da eseguire sarà la somma dei controlli calcolati per gli SHORT e quelli calcolati per i LONG.*

In termini generali si ricorda che:

- i controlli non dovranno essere discriminatori e dovranno riguardare il maggior numero possibile di autotrasportatori, anche nel caso di brevi viaggi;
- i controlli dovranno riguardare i documenti di trasporto ed autorizzativi (modello IV o altri certificati di accompagnamento degli animali, autorizzazione al

UNITA' DI PROGETTO VETERINARIA

Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia Tel. 041/2791457-1304-1340 - Fax 041/2791330-1374

- 5 -



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

trasportatore, certificato di idoneità conducente/guardiano, All. I alla D.G.R.V. 2773/2009, certificato di omologazione del mezzo, o check-list nel caso di mezzi short, eventuale giornale di viaggio, etc...), i requisiti strutturali dei mezzi di trasporto, le condizioni di trasporto e l'idoneità degli animali.

Per valutare la tipologia di viaggio in arrivo (LONG o SHORT) è buona prassi verificare la documentazione di accompagnamento degli animali, tra cui:

- l'autorizzazione del Trasportatore (Tipo 1- short : può effettuare solo viaggi brevi, Tipo 2- long : può effettuare anche viaggi lunghi);
- il certificato di omologazione del mezzo nel caso di viaggi LONG;
- i documenti di viaggio con riportati l'origine del viaggio. E' opportuno valutare la congruità dei dati riportati, prendendo anche in considerazione i limiti di velocità del mezzo di trasporto.

Si rappresenta inoltre l'opportunità che i controlli vengano eseguiti seguendo i criteri dell'analisi del rischio relativamente ai parametri di benessere animale, secondo valutazioni basate, ad esempio, sui seguenti elementi:

- tipologia di viaggio
- specie, categoria e momento produttivo degli animali trasportati (a titolo di esempio, si possono rivelare critici: i trasporti degli ultimi gruppi di animali rimasti nei capannoni a fine ciclo negli allevamenti di conigli, polli, tacchini, galline ovalole e suini ed i trasporti degli animali a fine carriera),
- stagionalità e temperatura(ad esempio, si può avere maggiore rischio: in inverno per i controlli su trasporti di galline ovalole, polli leggeri e suinetti ed in estate per polli, tacchini, suini adulti, galline ovalole e vacche),

ovvero che siano basati su un criterio di selezione casuale con il fine di raccogliere informazioni per far emergere le criticità relative alla protezione degli animali durante il trasporto.

A tal proposito si ricorda che il Ministero della Salute indica inoltre i seguenti criteri:

- direttrici di trasporto per le quali in passato si è registrata un'elevata percentuale di irregolarità,
- irregolarità ripetute da parte di talune ditte di trasporto,
- incremento delle movimentazioni di determinate specie animali in alcuni periodi dell'anno, come ad esempio di agnelli in prossimità della Pasqua e di Natale,
- segnalazione dai punti di contatto di cui all'art. 24 del Reg. CE 1 /2005,
- trasporto di specie animali per le quali il Reg. CE 1/2005 richiede particolari requisiti tecnici dei mezzi, come nel trasporto di equidi domestici su lunga distanza.

Tutto ciò premesso, preme evidenziare che la scrivente Regione, di concerto con le Az. ULSS, sta sviluppando azioni volte ad uniformare ed ottimizzare le modalità di controllo, al fine di aumentare l'efficacia e l'efficienza dell'attività.

UNITA' DI PROGETTO VETERINARIA

Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia Tel. 041/2791457-1304-1340 - Fax 041/2791330-1374

- 6 -



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Pare infine opportuno ricordare le seguenti note del Ministero della Salute, già trasmesse ai Servizi Veterinari delle Az. ULSS in data 16.01.2012, a mezzo e-mail:

Nota prot. DGSA 0019371-P-08/11/2011

"Potenziamento dei controlli di legalità nel settore del trasporto internazionale degli animali vivi. Attuazione del Regolamento (CE) n.1/2005 del Consiglio dell'Unione europea, del 22 dicembre 2004, 'sulla protezione degli animali durante il trasporto e le operazioni correlate'".

Nota prot. DGSA 0004192-P-05/03/2009

"Regolamento (CE) n.1/2005 sulla protezione degli animali durante il trasporto - Comunicazione dei provvedimenti sanzionatori"

che evidenziano come sia necessario implementare un coordinamento dei Servizi Veterinari territoriali con le Forze dell'Ordine per l'effettuazione di controlli congiunti

Strumenti per il controllo

La scheda da utilizzare per i controlli è quella fornita dal Ministero della Salute specifica per la verifica della protezione degli animali durante il trasporto, opportunamente modificata ed aggiornata.

Si ricorda, come già dettagliato nel PRBA 2011, che nel caso di controlli effettuati presso gli stabilimenti di macellazione, la sopraccitata scheda può essere utilizzata per supplire alla parte relativa alla protezione degli animali durante il trasporto delle check-list in Allegato F al D.D.R. 292/2007.

Tutta la documentazione sopraccitata è scaricabile dal sito della Regione del Veneto alla pagina:

<http://www.regione.veneto.it/Servizi+alla+Persona/Sanita/Sicurezza+alimentare/Sanit%C3%A0+animale/Benessere+durante+il+trasporto.htm>

Distinti saluti,

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO VETERINARIA,

dott. Giorgio Cester

Servizio Igiene nutrizione acque e specie animali Ufficio Nutrizione Animale e Benessere e-mail: sanita.animale@regione.veneto.it	Dirigente: Dott. Michele Brichese Responsabile: Dott. ssa Chiara Fabris Site Web: www.regione.veneto.it	Telefono: 041/2791303 Telefono: 041/2791583 Fax: 041/2791330 - 1374
---	--	---

UNITA' DI PROGETTO VETERINARIA
Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia Tel. 041/2791457-1304-1340 - Fax 041/2791330-1374

- 7 -